

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2014, n. 1-7227

**P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 - Asse I - Attività I.1.3: "Agevolazioni agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale".**

A relazione del Presidente Cota:

Il Programma operativo regionale 2007/2013 ((P.O.R.) prevede, nell'ambito dell'Asse I, un'attività (I.1.3: "Innovazione e p.m.i.") con l'obiettivo di finanziare – fra l'altro - investimenti finalizzati ad innovare prodotti o servizi od il modo di produrre o le funzioni correlate.

La Commissione dell'Unione europea, nella comunicazione COM (2010) 487 del 24/9/2010 Bruxelles, ha affermato che *"...i cinema svolgono un importante ruolo sociale e culturale nei comuni e nelle zone rurali, dove spesso sono gli unici luoghi di accesso alla cultura per la comunità. .... Gli Stati membri e le regioni potrebbero ricorrere ai Fondi strutturali dell'Unione europea per cofinanziare i progetti di digitalizzazione e le iniziative di formazione come fattori di innovazione, diversità culturale e sviluppo regionale, purché tali progetti e iniziative siano conformi alle norme in materia di aiuti di Stato. In tale contesto, potrebbero essere concessi contributi finanziari nel quadro di vari tipi di progetti aventi una dimensione culturale e destinati a migliorare l'attrattiva locale: rivitalizzazione urbana, diversificazione rurale, turismo culturale, attività innovative, società dell'informazione e capitale umano"*.

La Regione Piemonte nell'ambito dei principi generali in materia di promozione e organizzazione di attività culturali e secondo quanto stabilito dall'articolo 22 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 (Riforma della disciplina in materia di attività cinematografica, a norma dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ha disciplinato con Legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico del Piemonte) le funzioni amministrative della Regione e degli enti locali in materia di sale cinematografiche. L'art. 1 comma 2 della legge, al fine di promuovere una più adeguata e migliore distribuzione, la qualificazione e lo sviluppo delle attività cinematografiche sul territorio, stabilisce che *"la Regione si attiene alle seguenti finalità e principi generali:*

- a) centralità dello spettatore, che possa contare su una rete di sale efficiente, diversificata, capillare sul territorio e tecnologicamente avanzata;*
- b) sviluppo e innovazione della rete di sale cinematografiche, favorendo la crescita dell'imprenditoria e dell'occupazione, nonché la qualità del lavoro e la formazione professionale degli operatori e dei dipendenti;*
- c) pluralismo ed equilibrio tra le diverse tipologie di esercizio;*
- d) valorizzazione della funzione dell'esercizio cinematografico per la qualità sociale delle città e del territorio"*.

In tale ottica, nell'ambito dell'attività I.1.3 del P.O.R. con D.G.R n. 42-2374 del 22/07/2011 è stata attivata un'apposita misura di finanziamento a sostegno di investimenti innovativi delle imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale. La misura prevede come obiettivo di promuovere la diffusione presso le piccole e medie imprese, che esercitano attività di proiezione nell'ambito di sale cinematografiche industriali e parrocchiali, di impianti innovativi finalizzati a qualificare i servizi forniti per soddisfare le esigenze del mercato di riferimento ed in modo da contribuire all'incremento della produttività aziendale e, in ultima analisi, della competitività delle PMI del settore.

Con determinazione dirigenziale n. 462 del 26/10/2011 è stato approvato il bando “Agevolazioni agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale” e il relativo modulo di domanda.

Atteso che:

- sono state finanziate n. 55 domande di agevolazione per un ammontare complessivo di contribuzione pari ad € 1.478.105,06, a fronte di una dotazione finanziaria pari ad € 1.500.000,00;
- si rende pertanto necessario, alla luce dell'esaurimento della dotazione finanziaria, disporre tempestivamente la chiusura dell'operatività dello strumento, così come approvato con determinazione n. 462 del 26/10/2011 in attuazione alla D.G.R. 42-2374 del 22/07/2011.

Considerato che nel periodo successivo all'apertura del bando sono emerse ulteriori necessità d'intervento a seguito dell'evoluzione tecnologica legata a implementazioni dei nuovi standard degli impianti di produzione cinematografica.

Ritenuto opportuno per far fronte alle esigenze innovative imposte dai nuovi standard tecnologici degli impianti di proiezione, che si attiveranno a giugno 2014 aprire un nuovo bando che ampli le tipologie degli investimenti oggetto di agevolazione così come indicato nell'allegata scheda di misura che modifica, integra e sostituisce la scheda di misura approvata con la D.G.R. n. 42-2374 del 22 luglio 2011 attribuendo al bando stesso una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00.

Vista la necessità di affidare a Finpiemonte S.p.A. (L.R. n. 17/2007) in qualità di organismo intermedio del P.O.R. F.E.S.R. la gestione della misura stessa.

Verificato che:

il bando, ormai chiuso, “Agevolazioni per le PMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione e l'ecoinnovazione, la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (2008)” certificato nell'ambito dell'Asse I del POR 2007/2013 ha registrato economie rispetto alle risorse complessivamente impegnate e trasferite (atti di liquidazione n. 219/2008, 369/2008 e 1121/2008) a Finpiemonte SpA per l'attuazione del bando stesso;

dalla comunicazione di Finpiemonte SpA, prot. n. 8851 del 05/03/2014, emerge che i fondi impegnati e già trasferiti alla stessa Società, ma non completamente utilizzati, per l'attuazione del bando “Agevolazioni per le PMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione e l'ecoinnovazione, la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (2008)” rendicontati a valere dell'Asse I del POR FESR 2007/2013 sono ampiamente sufficienti ad assicurare la copertura finanziaria del bando “Agevolazioni agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale”;

considerata urgente e indifferibile l'adozione del presente atto per consentire il proseguimento dell'iter di spesa dei fondi comunitari e statali, imposto dall'art. 31.2 Reg. CE 1260/99, all'uopo programmati, non solo per la necessità di rispettare lo stato di avanzamento della spesa e le prossime scadenze comunitarie e statali in ordine agli impegni da assumere, alle liquidazioni da effettuare e alle rendicontazioni da presentare agli organismi competenti, entro il 31.12.2014 onde evitare le penalizzazioni previste dal regolamento comunitario ma altresì per garantire il completo assorbimento a chiusura del programma (anno 2015) delle risorse attraverso la riallocazione delle economie in corso di rilevamento sulle varie misure;

vista la D.G.R. n. 42-2374 del 22/07/2011 - P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse 1 Attività I.1.3: definizione dei contenuti generali di una misura di agevolazione agli investimenti innovativi delle imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale;

vista la determinazione dirigenziale n. 462 del 26/11/2011 - P.O.R F.E.S.R. “Approvazione agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale”;

visto l’art. 56 comma 2 lettera h) dello Statuto;

visto l’art. 6 l.r. 22/11/2004 n. 34 e s.m.i.;

la Giunta regionale ad unanimità dei voti espressi nelle forme d legge,

*delibera*

Per quanto riportato in premessa di:

- di dare disposizione alla Direzione Attività Produttive della tempestiva chiusura dell’operatività del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 462 del 26/10/2011 in attuazione della D.G.R. n. 42-2374 del 22.07.2011;
- approvare le modificazioni e le integrazioni alla scheda di misura “Agevolazioni agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale” approvata con D.G.R. n. 42-2374 del 22/07/2011 in attuazione del P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse 1 Attività I.1.3., così come indicato nell’allegata scheda di misura che fa parte integrante del presente provvedimento;
- dare mandato alla Direzione alle Attività Produttive di adottare tutti gli atti necessari per l’attuazione della misura, provvedendo all’apertura di un nuovo bando, ivi compresa la gestione della misura stessa a Finpiemonte S.p.A., mediante stipula di “Contratto di affidamento del servizio” in attuazione della Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, da remunerarsi ai sensi dell’art. 30 della Convenzione Quadro stessa;
- disporre che le eventuali risorse che si rendessero disponibili, a seguito della chiusura del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 462 del 26/11/2011, dopo il soddisfacimento di tutte le domande ammissibili presentate a valere sul medesimo, verranno utilizzate per il nuovo bando;
- attribuire per l’attuazione dell’intervento una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 - che si aggiunge alla dotazione iniziale di € 1.500.000,00 disposta a suo tempo con D.G.R. n. 42-2374 del 22/07/2011 - a cui si farà fronte con i fondi impegnati e già trasferiti a Finpiemonte SpA ma non completamente utilizzati per l’attuazione del bando “Agevolazioni per le PMI a sostegno di progetti ed investimenti per l’innovazione e l’ecoinnovazione, la sicurezza nei luoghi di lavoro, l’adozione delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (2008)” rendicontato a valere dell’Asse I del POR FESR 2007/2013.
- concedere l’agevolazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUCE L379 del 28/12/2006 fino al 30 giugno 2014, e in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907

del 17 settembre 2007, e successivamente in conformità al nuovo Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»" pubblicato sulla Gazzetta L. 352 del 24 dicembre 2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**POR – FESR 2007 – 2013**

**ASSE I “INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA”**

**ATTIVITÀ I.1.3 “Innovazione e PMI”**

**Agevolazioni agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale**

### **1. Obiettivi specifici della misura**

La misura ha come obiettivo di promuovere la diffusione presso le piccole e medie imprese (PMI) che esercitano attività di proiezione nell'ambito di sale cinematografiche industriali e parrocchiali di impianti innovativi finalizzati a qualificare i servizi forniti per soddisfare le esigenze del mercato di riferimento ed in modo da contribuire all'incremento della produttività aziendale ed, in ultima analisi, della competitività delle PMI del settore.

### **2. Descrizione della misura**

La misura prevede la concessione all'agevolazioni agli investimenti innovativi volti all'acquisizione di impianti ed apparecchiature per la proiezione cinematografica digitale 2K o 4K, nonché linee e apparecchiature tecnologiche di supporto (linee internet, sistemi audio, risparmio energetico, ecc..) da parte delle piccole e medie imprese che esercitano attività di proiezione nell'ambito di sale cinematografiche industriali e parrocchiali.

### **3. Soggetti destinatari dell'intervento**

Piccole e medie imprese, con unità operativa attiva ubicata in regione Piemonte, che esercitino attività diretta alla produzione di beni o servizi, nell'ambito di determinati settori individuati dal bando attuativo.

### **4. Struttura incaricata dell'attuazione**

La Direzione regionale Attività produttive:

- approva il bando che integra, specifica e dà attuazione alle prescrizioni ivi contenute con la previsione, fra l'altro, a carico dei beneficiari di un impegno alla comunicazione di messaggi a contenuto strettamente istituzionale;
- disciplina, nell'ambito di apposito atto di affidamento, l'attività del soggetto gestore di cui al successivo paragrafo 5 e ne verifica l'osservanza;
- predisporre la documentazione ed i rapporti di valutazione prescritti dalla normativa comunitaria;
- esercita ogni altra funzione che non intenda affidare al soggetto di cui al successivo paragrafo 5 o ad altre strutture od autorità individuate in applicazione di leggi regionali o regolamenti comunitari.

### **5. Soggetto gestore**

La gestione della misura è affidata a Finpiemonte S.p.A. (l.r. n. 17/2007), individuato quale Organismo Intermedio del POR FESR.

## **6. Procedure tecniche ed amministrative di selezione**

Misura: a bando.

Procedura: a sportello.

Criteri di selezione: come approvati in data 30 novembre 2007 dal Comitato di Sorveglianza per l'Attività I.1.3 - Innovazione e PMI dell'Asse 1 – Innovazione e transizione produttiva del POR FESR.

## **7. Forma ed intensità dell'intervento regionale**

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUCE L379 del 28/12/2006 fino al 30 giugno 2014, e in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17 settembre 2007, e successivamente in conformità al nuovo Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»" pubblicato sulla Gazzetta L. 352 del 24 dicembre 2013.

L'agevolazione è concessa, entro i massimali previsti dalla normativa comunitaria di riferimento, con l'intensità di aiuto e i tetti minimi e massimi stabiliti dal bando attuativo.

## **8. Controlli e revoche**

Il soggetto gestore, di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione, effettua controlli anche presso il beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione delle iniziative finanziate, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dall'impresa.

La verifica finale sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso l'impresa beneficiaria, sia la corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'agevolazione, sia la effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

La revoca comporta la restituzione dell'agevolazione erogata, maggiorata degli interessi legali, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente.

## **9. Monitoraggio**

Il soggetto gestore procede, secondo la cadenza e le modalità indicate dalla struttura regionale di cui al paragrafo 4, all'attività periodica di monitoraggio in ordine all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario della misura.

L'Ente gestore procede altresì, nei tempi, secondo le modalità ed in relazione ad indicatori definiti dalla struttura regionale di cui al paragrafo 4, a rilevare dati ed informazioni che consentano di effettuare valutazioni di risultato e, ove praticabili e significative, valutazioni d'impatto della misura.

La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare realizzazione degli interventi, la loro conformità ai requisiti stabiliti dal bando, il rispetto dei tempi approvati per la realizzazione dell'intervento e quant'altro possa risultare necessario ai fini del monitoraggio.

## **10. Rinvio**

Per quanto riguarda le agevolazioni in oggetto, si applica la normativa comunitaria in materia di utilizzo dei Fondi strutturali dell'U.E., che troverà puntuale specificazione nell'ambito del bando.

## **11. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria della misura è pari ad Euro 1.500.000,00 che si aggiungano ad € 1.500.000,00 della dotazione iniziale disposta con D.G.R. n. 42-2374 del 22/07/2011, a valere sulle risorse P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013- Asse I- Attivita' I.1.3: "Agevolazioni agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale".